

Giro dei Forti a piedi con il trenino di Casella

ABBIGLIAMENTO:

Il punto più alto è il Forte Diamante a 624 mt. s.l.m. Quindi con occorre coprirsi molto, ma è sempre consigliabile vestirsi a cipolla per proteggersi da qualche folata di vento e calzare scarpe con suola rugosa (vibram) per evitare scivolate che potrebbero essere pericolose in discesa. La colazione è al sacco e non si trova acqua sul percorso dopo la stazione di Campi, fino all'Ostaia du Ricchettu.

DESCRIZIONE GITA

Non è una passeggiata faticosa ed è adatta anche ai bambini, con 200 mt. di dislivello in salita (dalla stazione di arrivo del trenino fino a Forte Diamante) e poi 400 mt. di discesa fino all'arrivo.(4 ore)

Inizieremo il nostro percorso utilizzando il trenino di Casella, una ferrovia a scartamento ridotto molto caratteristica, che percorre un lungo tratto montano nell'entroterra di Genova.

La partenza del trenino di Casella è nelle vicinanze di Piazza Manin, a pochi passi dal centro di Genova (raggiungibile dal centro con il mezzi pubblici)

Con il trenino faremo una corsa di venti minuti e scenderemo alla stazione di Campi.

Proprio da qui inizierà la nostra camminata che, percorrendo il crinale del monte con una mezz'ora di salita, ci porterà al Forte Diamante.

La vista dal forte Diamante spazia su le due vallate che circondano Genova (la Val Polcevera e la Val Bisagno).

Da questo punto si scende verso Genova ripercorrendo i tornanti e prendendo il sentiero segnato che dirige verso il Forte Fratello Minore, poi verso il Forte Puin ed ancora verso la grande struttura del Forte Sperone

Lungo questo tragitto avremo di fronte, in lontananza, il mare e la vista spettacolare delle fortificazioni.

Arrivati al Forte Sperone bisogna proseguire lungo le mura verso Levante. In questo tratto la strada costeggia le mura e il percorso, in discesa, non é molto impegnativo.

Lungo il percorso si incontra l'archivolto del Forte Castellaccio (riconoscibile per l'Osteria du Ricchettu) e quindi sulla propria sinistra (scendendo) il Forte Castellaccio al cui interno é visibile la Torre Specola. Si percorrono quindi le mura dello Zerbino.

Proseguendo ancora si raggiunge nuovamente la ferrovia Genova - Casella.

Un po' prima è anche possibile rientrare nel centro di Genova tramite la funicolare Zecca - Righi.

ALCUNE NOTIZIE SUI FORTI DI GENOVA

Forte Diamante

Il primo progetto del **Forte Diamante** risale al 1747 ma la costruzione vera e propria iniziò nel 1756. Altre trasformazioni avvennero nel 1814 ad opera del Genio Sardo. Il suo abbandono definitivo, che dura fino ad oggi, è datato 1914

Il **Forte Diamante** è la postazione che si trova più a nord tra le mura di Genova, inoltre non è più ubicato nel comune di Genova ma nel comune di Sant'Olcese, unico forte a trovarsi fuori dai confini del comune. Il forte Diamante si trova sul monte Diamante ed è raggiungibile sia dalla Val Polcevera che dalla Val Bisagno, vallate su cui il Forte è in posizione dominante. La via più semplice è comunque quella che proviene dal Forte Sperone e che permette di giungere a piedi, superati il Forte Puin e il Fratello Minore, fino alla Sella de Diamante e quindi al tratto finale (comune tra tutte le vie di accesso) con 14 tornanti che si inerpicano fino al Forte. Arrivati in cima al Diamante si trova l'ingresso del forte, anticamente dotato sia di ponte levatoio che di stemma sabauda. Il forte è ormai sprovvisto delle strutture in ferro, tra cui le grate a protezione delle caditoie, asportate durante la seconda guerra mondiale. Nonostante lo stato di abbandono, la struttura, considerata anche la posizione dominante sugli appennini e la tipologia di fortificazione, è molto scenografica e affascinante.

Forte Fratello Minore

Lungo il percorso che unisce il Forte Sperone al Forte Diamante, sorpassato il Forte Puin si incontra, in una diramazione verso ponente, il **Forte Fratello Minore**. Sulla diramazione che porta al **Forte Fratello Minore** sorgeva il Fratello Maggiore, un forte più grande del precedente andato distrutto negli anni '30 del 1900.

La costruzione del **Forte Fratello Minore** cominciò nel 1815 con la costruzione della Torre e proseguì con un progetto modificato dal Genio Militare Sabauda dopo il 1830.

Un ponte levatoio, non più presente, conduce verso l'ingresso della Torre il cui pavimento interno è in parte crollato, come in cattivo stato è tutta la struttura del Forte probabilmente già abbandonato a fine '800.

Forte Puin

Il **Forte Puin** venne costruito dai piemontesi a partire dal 1815 per ordine del Governo Provvisorio e venne terminata nel 1830.

Abbandonata a fine ottocento venne presa in concessione e restaurata nel 1963 dal professor Fausto Parodi, pittore che l'ha abitato per 15 anni.

Il nome probabilmente deriva dalla parola puin che in genovese significa "padrino" e di cui esisteva, sottostante al forte, una baracca.

Il **Forte Puin** è raggiungibile in pochi minuti di cammino partendo dal Forte Sperone, una salita sulla destra del sentiero conduce ad un ponte originariamente levatoio e da qui si entra nella cinta.

Forte Sperone

Il **forte Sperone** è forse il più importante dei forti genovesi in quanto si trova sulla sommità del monte Peralto, in una posizione dominante sulla città ed è punto di innesto delle Nuove Mura da levante a ponente con i percorsi che portano in direzione nord verso il forte Puin, il Fratello Minore ed infine il forte Diamante.

Data la posizione dominante sulla città notizie riguardanti fortificazioni in questo punto risalgono a tempi molto remoti, fin dal 1300. Le prime vere notizie sono comunque del 1530, anno in cui il senato di Genova stanziò i soldi per la costruzione di una Bastia sul Peralto. In realtà il forte che conosciamo adesso deriva dalle modifiche effettuate tra il 1700 e il 1800.

Nella prima guerra mondiale fu utilizzato come prigione, mentre tra il 1958 e il 1981 venne utilizzato dalla Guardia di Finanza

Da quel momento il forte é in disuso. D'estate vi si svolgono rappresentazioni teatrali in un contesto davvero scenografico ma la bellezza e la posizione incantevole di quest'opera ne vorrebbero sicuramente un uso piú proficuo.

Il **forte Sperone** é raggiungibile in macchina seguendo la strada per il Righi, dopo averne incontrato la sagoma partendo da levante é possibile, girando a destra subito dopo un tornante, giungere fino all'ingresso con ponte levatoio.

Forte Castellaccio

Nel punto in cui si trova il **Forte Castellaccio** ci sono notizie di mura difensive fino dal 1300. In realtà il forte che vediamo oggi é una costruzione della prima metà del 1800, come la Torre Specola che si trova al suo interno.

Famoso nella vecchia Genova perché dal 1875 fino al 1940 da una casamatta posta all'angolo delle mura esterne veniva sparato, ogni giorno, un colpo di cannone ad indicare il mezzogiorno. Attualmente il **forte Castellaccio** é disabitato ed inutilizzato, a parte un utilizzo della Torre Specola come magazzino da parte dell'Istituto Idrografico della Marina e di un ristorante (Osteria du Richettu) posto lungo la strada.

Il forte é raggiungibile attraverso Via del Peralto, dal centro di Genova in generale seguendo le indicazioni Righi

Torre Specola

La **Torre Specola** é inserita all'interno delle mura del Forte Castellaccio fin dalla costruzione, tra il 1830 e il 1836, delle cinta bastionata che racchiude sia il Forte che la Torre. La torre fu eretta pochi anni prima, fra il 1817 ed il 1825 e si trova nella parte piú a levante della fortificazione.

All'interno la **Torre Specola** si presenta su due piani piú un sotterraneo con cisterna, mentre la struttura reggente é composta da sei grossi pilastri, dentro uno dei quali é presente la scala di servizio. A inizio '900 viene presa in carico dall'Istituto Idrografico della Marina che la ha utilizzata come osservatorio metereologico prima e come magazzino in seguito.

Stazione di partenza della ferrovia Genova Caselle

E' il punto di arrivo della nostra camminata, forse saremo un po' stanchi, ma sicuramente gli occhi saranno appagati per i bellissimi panorami di una città marinara vista dall'alto.